

ORD.INGEGNERI PROV.DI BRESCIA

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	VIA CEFALONIA 70 - 25124 BRESCIA (BS)
Codice Fiscale	80048610176
Numero Rea	BS 000000000000
P.I.	000000000000
Capitale Sociale Euro	0
Forma giuridica	Enti pubblici non economici
Settore di attività prevalente (ATECO)	941220
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	412	1.104
II - Immobilizzazioni materiali	16.384	15.850
III - Immobilizzazioni finanziarie	41.493	35.843
Totale immobilizzazioni (B)	58.289	52.797
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.597	5.709
Totale crediti	4.597	5.709
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	148.573	426.414
IV - Disponibilità liquide	907.153	531.622
Totale attivo circolante (C)	1.060.323	963.745
D) Ratei e risconti	6	1
Totale attivo	1.118.618	1.016.543
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	369.633	369.633
VI - Altre riserve	533.790	322.934
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	112.868	210.857
Totale patrimonio netto	1.016.291	903.424
B) Fondi per rischi e oneri	0	45.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	50.780	41.924
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	39.354	17.851
Totale debiti	39.354	17.851
E) Ratei e risconti	12.193	8.344
Totale passivo	1.118.618	1.016.543

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	809.429	813.101
5) altri ricavi e proventi		
altri	18.225	67.331
Totale altri ricavi e proventi	18.225	67.331
Totale valore della produzione	827.654	880.432
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.190	1.248
7) per servizi	220.577	185.746
8) per godimento di beni di terzi	115.218	115.610
9) per il personale		
a) salari e stipendi	171.357	129.095
b) oneri sociali	37.502	47.425
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	9.445	9.132
c) trattamento di fine rapporto	8.465	8.651
e) altri costi	980	481
Totale costi per il personale	218.304	185.652
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	7.490	12.216
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	692	2.130
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.798	10.086
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	23
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.490	12.239
12) accantonamenti per rischi	0	45.000
14) oneri diversi di gestione	123.022	117.302
Totale costi della produzione	685.801	662.797
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	141.853	217.635
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	8.475
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	8.475
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	254	369
Totale proventi diversi dai precedenti	254	369
Totale altri proventi finanziari	254	8.844
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	254	8.844
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	788	0
Totale rivalutazioni	788	0
19) svalutazioni		
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	17.405	477
Totale svalutazioni	17.405	477
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(16.617)	(477)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	125.490	226.002

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	12.622	15.145
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	12.622	15.145
21) Utile (perdita) dell'esercizio	112.868	210.857

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Care Colleghe, cari Colleghi,

come sapete nel mese di luglio 2022 si è insediato il nuovo Consiglio dell'Ordine, e pertanto questo è il primo rendiconto che viene sottoposto alla Vostra attenzione per l'approvazione dal nuovo Organo Amministrativo.

Il rendiconto generale al 31.12.2022 redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art.48 D.p.r. 27 /02/2003 n.97 è composto da: Stato Patrimoniale, conto economico, nota integrativa; al rendiconto generale vengono altresì allegati come previsto dalla normativa la situazione amministrativa e la relazione al rendiconto finanziario.

Il rendiconto chiude con un avanzo di periodo pari ad euro 112.868 contro l'avanzo di euro 210.857 dell'esercizio precedente.

Attività svolte

L'Ordine degli Ingegneri è un ente di diritto pubblico non economico di emanazione del Ministero di Grazia e Giustizia avente scopi istituzionali dettati, tra gli altri, dai Regi Decreti del 1925 e del 1929.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La conclusione dell'emergenza COVID19 ha permesso di abbandonare il lavoro da remoto con il personale presente in sede perseguendo anche un riassetto degli orari che ha garantito un'ottimizzazione del lavoro della segreteria.

Stante il fatto che l'Ordine non esercita un'attività di tipo commerciale ma solo di tipo istituzionale, Il bilancio chiuso al 31.12.2022 non ha risentito dal lato dei ricavi della pandemia in quanto ha continuato ad incassare regolarmente le quote degli iscritti.

Per quanto concerne le attività introdotte dall'Ordine a favore degli iscritti, anche nel corso dell'esercizio 2022 è stato possibile investire in formazione di qualità gratuita agevolata grazie all'opportunità della Formazione A Distanza (FAD) erogata attraverso la Fondazione; negli ultimi mesi del 2022 si è avviato un ritorno alla formazione in presenza vista la conclusione dell'emergenza COVID19.

Si è iniziato un processo di importante aggiornamento del sito internet che garantisca una maggiore fruibilità dello stesso. Il sistema informatico ha necessitato di alcuni interventi di manutenzione straordinaria e di upgrade di alcune componenti hardware.

Il consiglio dell'ordine ha avviato il necessario aggiornamento di alcuni regolamenti ordinistici.

Sono continuate importanti sinergie con la comunità bresciana, sia per le istituzioni che per le filiere industriali, dell'informazione e dell'edilizia attraverso Campus Edilizia Brescia.

Si è conclusa con successo la conciliazione in sede sindacale per errate retribuzioni delle dipendenti.

Criteri di formazione

La seguente situazione patrimoniale è stata redatta secondo i criteri previsti dalla normativa civilistica, integrati con i principi contabili emanati dall'OIC e si compone dei seguenti documenti:

Stato Patrimoniale;
Conto Economico;
Nota integrativa.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "altri ricavi e proventi" e "oneri diversi di gestione" di Conto Economico.

Ai sensi dell'articolo 2423, quinto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di euro.

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione della situazione economico patrimoniale al 31/12/2022 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci della situazione è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Si precisa inoltre che:

- a decorrere dal bilancio chiuso al 31.12.2019 i criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. n. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE. Per effetto del D.Lgs. n. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

Deroghe

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma V del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione della situazione economico patrimoniale sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 33%.

Il nuovo portale del sito dell'ordine è ammortizzato con un'aliquota annua del 20%.

Le miglorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione nella situazione economico patrimoniale si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote applicate, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà

nell'esercizio di entrata in funzione del bene. Le aliquote utilizzate coincidono con le aliquote ordinarie previste dalla legislazione fiscale (tabella allegata al D.M. 31.12.1988 aggiornato con modificazione con D.M. 17.11.1992).

I beni aventi un valore unitario inferiore ad euro 516,46 sono spesati nell'esercizio di acquisizione al pari delle manutenzioni ordinarie e di carattere ricorrente e sono complessivamente di ammontare non significativo. Le manutenzioni straordinarie ed incrementative del valore dei beni sono state capitalizzate.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Non sono presenti in bilancio.

Titoli

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato).

Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Fondi per rischi e oneri

Vengono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data del 31.12.2022, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Riconoscimento proventi delle attività

I proventi di natura finanziaria e quelli derivanti da attività istituzionali ed accessorie vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Non sono presenti nella situazione economico patrimoniale crediti e debiti espressi originariamente in valuta estera.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	186.588	156.096	35.843	378.527
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	185.844	140.246		326.090
Valore di bilancio	1.104	15.850	35.843	52.797
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	7.332	5.650	12.982
Ammortamento dell'esercizio	692	6.798		7.490
Totale variazioni	(692)	534	5.650	5.492
Valore di fine esercizio				
Costo	186.588	156.096	41.493	384.177
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	186.536	147.044		333.580
Valore di bilancio	412	16.384	41.493	58.289

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	95.728	90.589	186.588
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	94.624	90.589	185.844
Valore di bilancio	1.104	-	1.104
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	692	-	692
Totale variazioni	(692)	-	(692)
Valore di fine esercizio			
Costo	95.728	90.589	186.588
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	95.316	90.589	186.536
Valore di bilancio	412	-	412

Nella voce Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono stati iscritte:

le spese sostenute per la realizzazione e le necessarie modifiche del sito per adeguarlo a quanto richiesto dalla legge sulla trasparenza, spese per grafica e sviluppo funzionalità PagoPA, sviluppo funzionalità sondaggi, nuova home page, nuova sezione statistiche domande /offerte lavoro, nuova modulistica, e sviluppo sezione foto e video.

Le spese per il software applicativo per la tenuta della contabilità la cui durata di ammortamento è prevista in 3 anni.

L'immobilizzazione è iscritta in bilancio per euro 1.104 al netto del relativo ammortamento.

Gli altri oneri pluriennali sono inerenti alle spese sostenute per la sistemazione della nuova sede; il periodo di ammortamento applicato è di 6 anni, pari alla durata del contratto di affitto. L'immobilizzazione è completamente ammortizzata al 31.12.2022.

Spostamenti da una ad altra voce

Nel bilancio al 31/12/2022 non si è ritenuto opportuno effettuare riclassificazioni delle immobilizzazioni immateriali rispetto al precedente bilancio.

Totale rivalutazioni immobilizzazioni immateriali alla fine dell'esercizio

Le immobilizzazioni immateriali tuttora iscritte nel bilancio della società non sono state oggetto di rivalutazioni monetarie e deroghe ai criteri di valutazione civilistica.

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai conti iscritti nelle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	38.520	117.576	156.096
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.230	108.017	140.246
Valore di bilancio	6.290	9.559	15.850
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	7.331	7.332
Ammortamento dell'esercizio	2.290	4.507	6.798
Totale variazioni	(2.290)	2.824	534
Valore di fine esercizio			
Costo	38.520	124.907	156.096
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	34.520	112.524	147.044
Valore di bilancio	4.000	12.383	16.384

Le immobilizzazioni materiali esistenti e funzionanti alla data di chiusura dell'esercizio sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economiche-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del singolo cespite e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte in funzione del periodo di utilizzo dei beni.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente ammortizzati nell'esercizio di acquisizione.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

L'incremento delle immobilizzazioni è dovuto principalmente agli acquisti di attrezzature informatiche per la sala consiglio e beni inferiori ad euro 516,46 effettuati nel corso del 2022.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Costo	35.843
Valore di bilancio	35.843
Variazioni nell'esercizio	
Incrementi per acquisizioni	5.650
Totale variazioni	5.650
Valore di fine esercizio	
Costo	41.493
Valore di bilancio	41.493

La voce comprende i versamenti fatti alla Compagnia di Assicurazioni INA S.p.A. per la copertura degli accantonamenti per il TFR del personale.

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.209	(2.182)	2.027	2.027
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	385	2.185	2.570	2.570
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.709	3	4.597	4.597

I crediti verso clienti sono costituiti dalle quote ancora da incassare per euro 2.138 (che in bilancio sono esposte al netto del fondo di svalutazione pari ad euro 111).

Tra i crediti diversi si evidenzia l'importo di euro 1.525 nei confronti della polizza Lombarda Vita per la quota maturata nel corso del 2022.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	2.027	2.027
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.570	2.570
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	4.597	4.597

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	426.414	(277.841)	148.573
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	426.414	(277.841)	148.573

Per quanto concerne questa voce, si segnala che nel corso del 2022 è stata incassata una delle due Polizze Lombarda Vita Capital Top che è stata accreditata in c/corrente; è andata

quindi a ridurre il valore delle attività finanziarie non immobilizzate e ad incrementare quello delle disponibilità liquide.

Per quanto concerne gli altri titoli, acquistati per una più proficua gestione della liquidità, al 31.12.2022 sono così composti:

Euro 11.734 quote del fondo UBI Pramerica
 Euro 49.991 obbligazioni Pramerica
 Euro 48.750 polizza Lombarda vita Capital Top 2021
 Euro 44.022 fondi SICAV

Il fondo svalutazione titoli al 31.12.2022 ammonta ad euro 5.924.

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	531.537	375.566	907.103
Denaro e altri valori in cassa	85	(35)	50
Totale disponibilità liquide	531.622	375.531	907.153

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni			
Capitale	369.633	-			369.633
Altre riserve					
Varie altre riserve	(1)	-			(1)
Totale altre riserve	322.934	-			533.790
Utile (perdita) dell'esercizio	210.857	(210.857)		112.868	112.868
Totale patrimonio netto	903.424	(210.857)		112.868	1.016.291

Le movimentazioni dell'esercizio si riferiscono:

alla destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2021, pari ad euro 210.857, interamente a riserva straordinaria;

alla rilevazione dell'avanzo di periodo pari ad euro 12.868.

Inoltre, si precisa che nel patrimonio netto, non sono presenti le seguenti poste:

riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dell'ordine, indipendentemente dal periodo di formazione;

riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dell'ordine, indipendentemente dal periodo di formazione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	41.924
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.856
Totale variazioni	8.856
Valore di fine esercizio	50.780

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e a quanto erogato per licenziamenti e pensionamenti.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	7.121	19.611	26.732	26.732
Debiti tributari	10.712	1.910	12.622	12.622
Totale debiti	17.851	21.521	39.354	39.354

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte; in questa voce sono state ricomprese anche le fatture da ricevere.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte). Nello specifico si riferisce al debito IRAP che verrà versato nel 2023.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	ITALIA	Totale
Debiti verso fornitori	26.732	26.732
Debiti tributari	12.622	12.622
Debiti	39.354	39.354

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CONTRIBUTI A CARICO ISCRITTI	789.096
LIQUIDAZIONE PARCELLE	286
CONTRATTO SERVICE	20.000
PROVENTI VARI	47
Totale	809.429

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	809.429
Totale	809.429

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2021	31/12/2022
Materie prime, sussidiarie e merci	1.248	1.190
Servizi	185.746	220.577
Godimento di beni di terzi	115.610	115.218
Salari e stipendi	129.095	171.357
Oneri sociali	47.425	37.502
Trattamento di fine rapporto	8.651	8.465
Altri costi del personale	481	980
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.130	692
Ammortamento immobilizzazioni materiali	10.086	6.798
Accantonamento rischi su crediti	23	0
Altri accantonamenti rischi	45.000	0
Oneri diversi di gestione	117.302	123.022
Totale	662.797	685.801

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte iniziale della presente Relazione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Rendiconto di gestione.

La voce "costi per servizi" comprende il costo sostenuto per eventi e iniziative a favore degli iscritti che, nel 2022, è stato pari ad euro 47.393.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Al 31.12.2022 il numero dei dipendenti in forza era di 4 unità

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite.

Godimento beni di terzi

La voce comprende affitti passivi per euro 67.375 e noleggi per euro 13.298 oltre che spese condominiali per euro 34.545.

Oneri diversi di gestione

La voce comprende, per euro 113.848, la quota di competenza del Consiglio Nazionale degli Ingegneri (CNI) delle quote versate dagli iscritti al nostro Ordine, e per il residuo altre voci singolarmente poco significative.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Non si sono verificati ricavi eccezionali nel corso del 2022.

Non si sono registrati costi di entità o incidenza eccezionali nel corso del 2022.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state stanziare né imposte anticipate né imposte differite.

Sono state iscritte le imposte IRAP di competenza dell'esercizio pari ad euro 12.622.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

L'Ordine non ha emesso strumenti finanziari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

L'Ordine non ha in essere impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

L'Ordine non ha costituito alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

Si evidenzia che tra l'Ordine degli Ingegneri della provincia di Brescia e la Fondazione è in essere un contratto di service in forza del quale la Fondazione usufruisce della struttura e del personale dipendente dell'Ordine per organizzare e svolgere la propria attività formativa rivolta agli iscritti dell'Ordine.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

In merito ai fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, si deve purtroppo evidenziare che, sebbene in modo blando, la diffusione del virus "Covid-19" è ancora in corso, così come la guerra in Ucraina non ha ancora avuto termine.

In ragione dell'attività svolta dall'Ordine, non si sono riscontrati contraccolpi negativi sui crediti verso gli iscritti e sulla liquidità; si possono solo ipotizzare costi impreveduti dovuti ad aumenti delle spese relative ai rincari della componente energetica.

Sulla base di ciò riteniamo che i criteri utilizzati per la predisposizione dell'attuale bilancio siano confermati.

Nota integrativa, parte finale

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.

Brescia, 26 aprile 2023

Il Presidente dell'Ordine